

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

09/00173018

ITA:

SOVRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI
E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

PROVINCIA E COMUNE:

PT-SERRAVALLE PISTOIESE

[SU]

LUOGO:

PIAZZA DELLA VITTORIA s.n. + RAM

OGGETTO:

IL CASSERO; LA ROCCA NUOVA

CATASTO:

F°10, Part. D (1955)

CRONOLOGIA:

XIV

AUTORE:

?

DEST. ORIGINARIA:

Fortezza

USO ATTUALE:

Giardino pubblico

PROPRIETÀ:

ENTE: Demanio dello Stato

VINCOLI

LEGGI DI TUTELA: L.1089/39 Art.4

P.R.G. E ALTRI: PRG Approvato 22.12.1982

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

NUMERO PIANI: Torre di Castruccio e bastioni su unico volume.

PIANTA:

Isolata, poligonale, irregolare

COPERTURE:

Coperture delle torri a terrazza

VOLTE o SOLAI:

Volta a ombrello, solai in ferro

SCALE:

In ferro a 8 rampe nella torre a sud

TECNICHE MURARIE:

In calcare rosato tagliato a filaretto

PAVIMENTI:

In cotto sulle coperture delle torri

DECORAZIONI ESTERNE:

Nessuna

DECORAZIONI INTERNE:

Nessuna

ARREDAMENTI:

Nessuno

STRUTTURE SOTTERRANEE:

O; p.s.; Fond. non accertabili

DESCRIZIONE:

(3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S

Il Cassero o Rocca Nuova é situata all'estremità ovest dell'abitato, di cui é caratteristica pregnante, e richiamandone con chiarezza l'aspetto difensivo, si erge con la grandiosa torre esagona in conci regolari di pietra calcarea, con semplice basamento modanato.

Sul alto orientale della torre si apre a mezza altezza una piccola porta d'accesso con semplice architrave ed arco a tutto sesto; in alto, prospicienti il borgo, due monofore.

Il perimetro murato, relativamente ben conservato, delinea l'antica struttura, conservando alcuni elementi architettonici che ne consentono la lettura.

Il lato est, in gran parte caduto, conserva i resti dei due bastioni, ambedue alti una ventina di metri, dei quali uno é a sezione pentagona impostato su arco angolare a tutto sesto.

Dagli spalti dell'altro bastione, a base quadrata si gode uno scorcio sull'abitato con vasto panorama sul contado.

Sul lato occidentale, sul quale sorge la torre esagona, si aprono due feritoie ed una porta, forse l'antica porta "De Nievore", molto ben conservata, con arco a tutto sesto impostato su due mensole di semplice fattura.

Due feritoie si aprono anche sul lato settentrionale, interamente conservato nella muratura a conci regolari.

Al centro dell'area fortificata é ancor oggi visibile l'antica cisterna per il rifornimento dell'acqua.

Uscendo dalla Rocca Nuova si devia a destra scendendo una gradinata fino alla Porta della Gabbella, che si apre sull'unico tratto superstite dell'antica cinta muraria, con arco a tutto sesto impostato su mensole modanate.

- XIV
(1302) La Rocca nuova é stata costruita agli inizi del XIV secolo, dai lucchesi, dopo un assedio, condotto da loro stessi, ultimato nel 1302, per rinforzare le fortificazioni del paese verso la Valdinievole.
- (1318) In seguito per il tradimento del capitano della Rocca Nuova, Serravalle fù occupata, ma senza spargimento di sangue, dai Lucchesi e dagli esiliati Pistoiesi, guidati dal condottiero ghibellino, signore di Arezzo, Pisa e Lucca, Uguccione della Faggiola; e nel 1318, insieme ai castelli di Vinacciano, Marliana e Castellina fù di nuovo occupata da Castruccio Castracani.
- Ad Uguccione della Faggiola e Castruccio Castracani si deve l'adeguamento a più moderni sistemi di fortificazione del castello.
- In base a ricostruzioni, fatte su documenti, prima del 1318, la Rocca Nuova si presenta come un vasto recinto murario, con alcune torri di modeste dimensioni, Castruccio, dopo il 1318, nel suo intento di fortificare la rocca, costruì le torri che ancora oggi vediamo, stabilendovi il suo quartier generale.
- A Serravalle Castruccio organizzò due spedizioni contro Pistoia, la prima fù interrotta da una tregua, la seconda portò alla resa definitiva dei pistoiesi.
- In quell'occasione il castello con le sue rocche passò ai fiorentini.
- Nel 1330 i pistoiesi riebbero il castello, ma in esso restò una guarnigione fiorentina fino al 26 Luglio 1343.
- (1336) Un ordine della Repubblica di Firenze del 15 Ottobre 1336 riguarda i restauri ordinati alle due rocche, fù fortificato nuovamente il castello, ed in particolare fù rialzata la torre esagonale di Castruccio, come ancor oggi si può vedere dalla differente lavorazione della pietra usata per la sopraelevazione (Bibl. 3) *see 8*

SISTEMA URBANO:

Serravalle é situato a 189 s.l.m., il suo toponimo dipende dalla posizione in cui sorse il castello, a ridosso del valico collinare, sul passaggio obbligato tra la Valle dell'Ombrone e la Val di Nievole.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La Rocca Nuova é posta in posizione antinodale nei confronti della Torre del Barbarossa, rispetto al baricentro del paese rappresentato dalle due chiese di San Michele e Santo Stefano.

Un percorso, ancor oggi attraversa il perimetro murario, ed entrando in piazza della Vittoria esce dall'antica porta di "Nievore".

All'angolo sud-est del recinto é addossata la Porta della Gabella, da cui passava un percorso che portava verso valle.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XIV (1336)	.Lavori di fortificazione della Rocca, rialzamento della Torre di Castruccio.
XV	.Potenziamento delle strutture fortificate.
XX (inizio)	.Lavori di restauro alla torre esagonale, con ricostruzione di una porzione di sommità, installazione del para-fulmine, sistemazione del recinto.
1971-73	.Lavori di stuccatura e chiusura delle bozze nelle torri ingolari, costruzione cordolo di cemento armato alla sommità delle strutture.
1973-75	.Saggi all'interno del fortilizio e costruzione scala in ferro nella torre di sud-est.

BIBLIOGRAFIA:

1. E. FRATI, Serravalle Pistoiese, notizie storiche, PT 1981
2. M. INNOCENTI, La furia dei guelfi su Serravalle Bianca, Montecatini, 1984
3. E. REPETTI, Dizionario geografico, fisico e storico della Toscana, FI 1843
4. A.M. BISCIONI, Istorie Pistoiesi, FI 1975
5. F. TOLOMEI, Guida di Pistoia, FI 1975

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1991						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE				X														
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI				X														
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI																		
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.																		
INFISSI																		

OSSERVAZIONI: 1991

Le murature, in parte crollate, sono state oggetto nell'ultimo secolo di diversi restauri e consolidamenti, per cui oggi, si presenano in uno stato di conservazione non critico.

Le coperture sono buone, ad eccezione di quelle della Torre di Castruccio, con pavimento di cotto su una volta a ombrello, che presena fenomeni di infiltrazioni.

In qualche caso é presente micro e macroflora sulle mura-
ture.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

1. " " " scala 1:2000
2. " " " scala 1:1000 (Evidenziato)

FOTOGRAFIE:

3-4. Fotografie 1991

DISEGNI E RILIEVI:

5. Planimetria 1:200
6. Piante bastioni 1:50

MAPPE:

7. Estratto mappa IGM 1:25000 SERRAVALLE P.SE 105 I SE

DOCUMENTI VARI:

8. Segue Vicende Costruttive

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

AFS 16 :	8493	(1941)	da 61305 a 61313 (1972)
	8500	(1941)	67289 67305 (1972)
	8516	(1941)	66614 66623 (1973)
	8991	(1941)	67737 67743 (1973)
	da 57653 a 57664	(1971)	Riprod. disegni:
	59082 59093	(1971)	66242 66245 (1973)
	61076 61084	(1972)	

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Ufficio Tecnico Comune di Serravalle: Planimetria scala 1:200

Arch. S. NANNINI, Studio privato, Serravalle: Piante bastioni scala 1:50

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

"A" Cat. Gen TORRE DI CASTRUCCIO

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Claudio AMADORI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



14 AGO 1991

IL SOPRINTENDENTE
DIRIGENTE SUPERIORE

(Prof. Arch. Domenico Valentini)

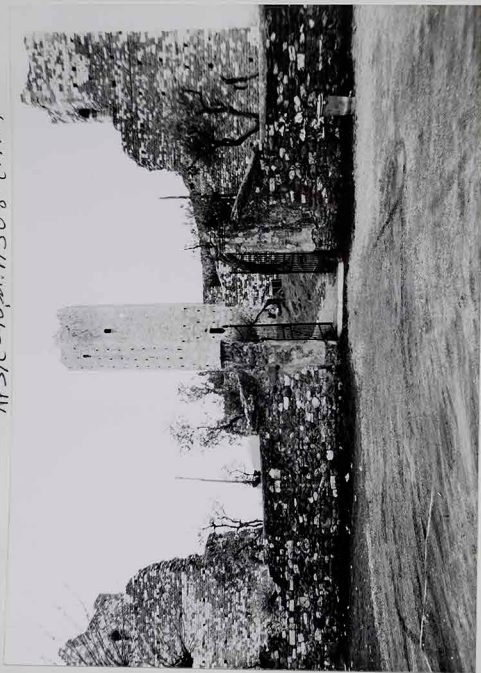
Roberto Ponzanelli

REVISIONI:

DATA: 1991

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 00173018	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16
ALLEGATO N. 3 PT-SERRAVALLE PISTOIESE, IL CASSERO;			1) Veduta complessiva da Est 1991 2) Veduta complessiva da Nord-Est 1991		

AFS/c-16; n. A308 (1991)



AFS/c-16; n. A309 (1991)

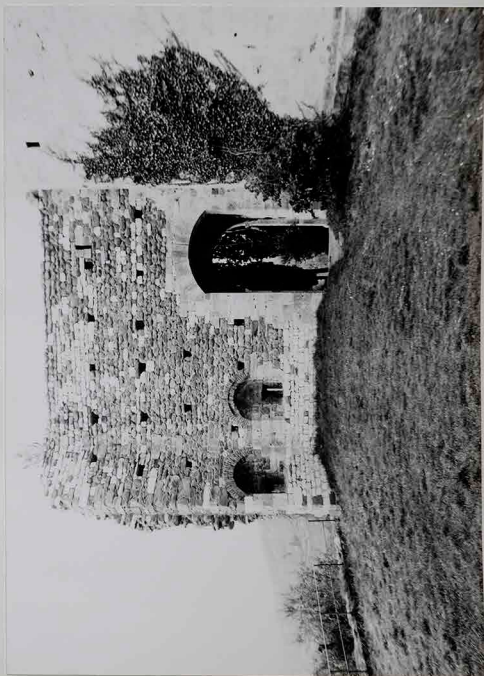


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00 17 30 18	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N.4..... PT-SERRAVALLE PISTOIESE, IL CASSERO;		3) Il bastione sud 1991 4) L'antica Porta "De Nievore" 1991			

AFS/c-16; m. 4340 (1991)



AFS/c-16; m. 4341 (1991)



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
	09/ 00173018	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
	ALLEGATO N. 8	PT-SERRAVALLE PISTOIESE, IL CASSERO; Segue Vicende Costruttive					

(1343)

Dopo il 1343 il Castello di Serravalle tornò sotto il completo dominio di Pistoia.

(1351)

Nel 1351 i Fiorentini si impadronirono nuovamente di Pistoia e dei suoi castelli, nel 1356 un certo Lambertuccio fu Giovanni del Nero era il Castellano della Rocca Nuova.

XV

Per il XV secolo un riferimento a Serravalle è inserito nella lotta tra Pistoia e Lucca, quando fu stabilito di potenziarne le strutture fortificate (Bibl. 4).

Con il diffondersi della polvere da sparo, si rivoluzionarono tutti gli strumenti di difesa e di offesa, le armi, le fortificazioni e la singolarità della posizione strategica e militare del castello ebbero sempre minor significato.

XVI

(1501)

Nel XVI secolo la fortezza era in possesso della potente famiglia pistoiese dei Panciatichi in aspra contesa con un'altra famiglia della città: i Cancellieri, i quali il 26 giugno 1501 tentarono di occupare il castello, che rimase però in possesso dei Panciatichi, i quali decisero di tenervi una buona scorta di armati.

Durante queste lotte i Cancellieri arsero il Castello di Cireglio e successivamente ritennero opportuno puntare su Serravalle.

La notte del 27 giugno 1501 spedirono segretamente alla volta del paese 400 fanti e lo occuparono, grazie ad un aiuto interno, la lotta fu feroce e grazie all'arrivo dei rinforzi i Panciatichi riuscirono a resistere, (Bibl. 3).

A metà del XVI secolo Serravalle passò nel dominio dei Medici, ed insieme a Larciano divenne Potesteria compresa nel capitanato di Pistoia.

XIX

Nel primo quarantennio dell'Ottocento la Rocca Nuova apparteneva a Niccolò Puccini, munifico signore di Pistoia.

XX

Nel 1886, con la creazione del Regno d'Italia, il territorio di Serravalle fu organizzato in Comune, la Rocca Nuova passò di proprietà di Luigi Arcangioli, fino ai primi anni del 1900, quindi fu dichiarata monumento nazionale e conseguentemente proprietà dello Stato.

In questo periodo iniziarono i lavori di restauro alla torre esagonale, fu installato un parafulmine e ricostruita una porzione di sommità, nel lato che guarda verso l'interno del fortilizio; successivamente furono eseguiti lavori di sistemazione dello spazio interno.

1971-73

Dal 1971 al 1973 furono eseguiti lavori di stuccatura e fermatura delle bozze sulle due torri angolari a nord-est e sud-est, fu costruito un cordolo di irrigidimento in Cemento Armato alla sommità delle strutture.

1973-75

Dal 1973 al 1975 furono eseguiti saggi all'interno del fortilizio e costruita la scala per salire sulla torre di sud-est.